

**Cerimonia di inaugurazione dell'anno sociale 2021 dell'Accademia Gioenia di Catania,
CXCVIII dalla fondazione.
29 gennaio 2021**

Relazione del Presidente prof. Mario Alberghina

Autorità, gentili ospiti, signori Accademici porgo a tutti voi i saluti più cordiali e il benvenuto più caloroso a questa manifestazione di apertura del 198° Anno Sociale dell'Accademia Gioenia di Catania. Come ogni anno, la vostra presenza, nell'occasione odierna "in remoto", conferisce solennità e prestigio alla cerimonia. Essa intende onorare la preziosa eredità trasmessaci dai padri fondatori del sodalizio e rinnovare ciò che si ripete puntualmente ogni anno da 197 anni.

Desidero ringraziare innanzitutto S.E. l'Arcivescovo mons. Salvatore Gristina, il Magnifico Rettore, il sig. Sindaco dott. Salvo Pogliese e l'Assessore alle Attività e ai Beni Culturali del Comune di Catania dott.ssa Barbara Mirabella per aver aderito al nostro invito di porgere quest'anno il loro saluto per iscritto a causa del perdurare delle disposizioni antiepidemiche in atto.

Sebbene nel corso del 2020 il numero delle nostre attività e il raggiungimento di molti obiettivi non statutari, volti a contribuire al progresso delle scienze nel nostro territorio, si siano forzatamente ridotti a causa del perdurare della pandemia da Covid-19, la *governance* del sodalizio per il perseguimento delle modalità di gestione dei Consigli, delle Sedute e delle Adunanze, in presenza e a distanza (videoconferenza), è risultata egualmente gravosa se non maggiormente impegnativa e priva di trionfalismi. La via telematica da un lato ha permesso di assolvere puntualmente a buona parte delle attività in programma, dall'altro ha causato la perdita dei tradizionali contatti interpersonali che hanno da sempre caratterizzato vivacemente la vita accademica. Ringrazio il Segretario generale, prof. A. Lo Giudice, il vice-presidente prof. S. Barbagallo e il tesoriere prof. A. Ragusa per la disponibilità a svolgere uffici impegnativi a servizio dei soci in un anno fuori dall'ordinario. A consuntivo, infatti, il 2020 ha richiesto cambiamenti del programma di attività e nuove modalità assembleari non certo consuete e ottimali.

Come consuetudine, la cerimonia inaugurale segna il compimento di un anno di lavoro svolto dal Presidente e dal Consiglio di Presidenza e ne avvia un altro. Auspicando la fine a breve della pandemia influenzale che ancora ci affligge, per il prosieguo rinnovo il solenne impegno dell'Accademia nel porre la società civile in comunicazione con le discipline scientifiche dei tempi nuovi, così veloci nei cambiamenti, per vivificarle e interpretarle, rendendole coerenti e corrispondenti alle esigenze della società stessa e delle Istituzioni nel mondo moderno.

Il ruolo di Presidente mi ha messo per un quarto anno a stretto contatto con i molteplici problemi di funzionamento dell'Accademia. Nella sua ammodernata struttura giuridica ho tentato di coinvolgere i soci nelle responsabilità del ruolo di studiosi, di accreditati operatori culturali e di promotori del progresso della società scientifica catanese.

Se da un lato è scomparsa la criticità presente da tre lustri nel nostro sodalizio con l'assegnazione della **nuova sede** dell'Accademia a Palazzotto Biscari alla Collegiata di via Etnea 29 (trasferimento il 28 gennaio 2019), dall'altro constato che sfortunatamente quest'anno di quella sede abbiamo potuto usufruirne ben poco.

Resta l'altra grande criticità, più volte segnalata, riguardante la ricerca di una soluzione a breve per la ricostituzione della nostra ricca **Biblioteca**, unica nel suo genere. Mentre abbiamo sviluppato tolleranza alla frustrazione, la biblioteca l'abbiamo costruita ad oggi solo nella nostra immaginazione. L'intenzione meditata e approvata all'unanimità dai soci in seduta straordinaria è quella di trasferirla nel salone di Palazzotto Biscari, a conclusione di un lungo iter quadriennale di interlocuzione sottotraccia con l'Amministrazione universitaria. L'iniziale grande fiducia in noi tutti per il bene e per l'avvenire dell'Accademia verso una soluzione finanziariamente non onerosa per il

sodalizio sembra non essere oggi confermata, continuando a ritenere, a nostro avviso, che a quella Amministrazione universitaria compete la copertura economica per la realizzazione del progetto di trasferimento a motivo della tradizione e degli impegni pregressi verso il sodalizio. Guardiamo al domani con ottimismo e con aspettative più favorevoli. Ritengo pertanto che sia più opportuno impegnare un nostro fondo di 42.000 euro (previsione di spesa) per rifare un look bibliotecario in ambienti in comodato, sperando nella buona volontà degli uomini colti, piuttosto che contemplare (per usare una metafora) un vaso prima metà Ottocento di valore, decorato con la civetta, che il padrone di casa ha rotto ed è restio a riparare ad arte con polvere d'oro, come ad esempio accade in Giappone. Perché un *vaso rotto* e riparato può diventare “ancora più bello” e nel lontano Oriente sta a rappresentare simbolicamente la vita che continua e i cambiamenti che essa porta con sé. Inoltre, la ricostruita biblioteca potrà essere censita e riconosciuta come biblioteca storica d'interesse regionale e nazionale, quindi tutelata dalle Soprintendenze, provinciale e regionale, ai Beni culturali, archivistici e bibliografici, e dal Ministero dei Beni e delle Attività culturali [tutela del patrimonio bibliografico, D.L. 22/01/2004, n. 42, L. 125/6 agosto 2015, art. 16 comma 1sexies (tutela dei beni librari non statali) e L. 44/2016), in ragione delle “norme per la tutela, la valorizzazione e l'uso sociale dei beni culturali e ambientali nel territorio della Regione Sicilia (Legge regionale 1 agosto 1977, n. 80)]. Per nostro conforto e tutela, abbiamo recentemente ottenuto il permesso di utilizzare liberamente un Progetto di fattibilità elaborato dall'APSEMA dell'Università di Catania riguardante in parte la ricostituzione della Biblioteca a Palazzotto Biscari. Successivamente si dovrà porre in essere una serie di interventi per rivitalizzare la biblioteca con la formulazione di cataloghi elettronici e scannerizzazione delle collezioni di riviste e libri, in accordo e con il supporto della Soprintendenza per i Beni culturali e ambientali di Catania. Un lavoro imponente il cui risultato dovrebbe compensare anni di rinunce alla consultazione del nostro patrimonio librario da parte degli studiosi. Nel contempo, continueremo a ringraziare pubblicamente l'ing. Reina, nostro socio benemerito, che ha ospitato per anni senza oneri la disarticolata biblioteca proveniente dal Palazzo delle Scienze nei locali di sua proprietà.

Passando all'argomento delle nostre **risorse economiche**, contiamo molto sul contributo dei soci. Abbiamo già lamentato il fatto che, nel triennio 2017-2019, soltanto il 50% circa dei soci ha versato il contributo annuale obbligatorio. Osserviamo che nel 2020 tale bassa percentuale si è attestata al 62%. Il raggiungimento di una maggiore raccolta è oggi necessario, stante la contribuzione di € 6.000 (più eventuale conguaglio) richiesta dall'Università degli Studi, parte comodante, per le spese di manutenzione e servizi gravanti sulla nuova sede di Palazzotto Biscari concessa in comodato d'uso dal C.d.A. il 5 novembre 2019.

Nel 2020, e in proiezione nel 2021, le dimensioni dell'Accademia si sono fortunatamente espanse. Il passaggio a socio seniores di un socio corrispondente e a socio emerito di socio effettivo, secondo le indicazioni dello Statuto, è stato già ratificato dall'assemblea dei soci. Le proposte di ammissioni di nuovi soci e le modifiche di categoria sono state approvate nella seduta ordinaria dell'11 dicembre 2020. Sono stati nominati soci effettivi 5 soci in precedenza soci corrispondenti residenti, prof. Giuseppe Angilella, prof.ssa Maide Bucolo, prof.ssa Alessandra Ragusa, prof. Salvatore Scirè e prof.ssa Gianna Tempera nelle tre sezioni dell'Accademia. Sono stati nominati 7 nuovi soci corrispondenti residenti nelle tre sezioni dell'Accademia, prof.ssa Giuseppina Alongi, prof. Sebastiano Battiato, prof. Arturo Buscaino, prof. Francesco Di Raimondo, prof. Cosimo F. Fortuna, prof. Vincenzo Vacante. Ad essi si sono aggiunti due nuovi soci corrispondenti non residenti, prof. Rosario Gennaro (New York) e prof. Matteo Guidotti (Milano). Non potendo farlo nella cerimonia odierna, come da tradizione, a questi soci sarà consegnata in forma privata la pergamena, la medaglia commemorativa, il distintivo, e le pubblicazioni dell'Accademia attestanti la loro appartenenza al nostro sodalizio.

Nel corso dell'anno sono venuti a mancare i soci Francesco Nicolosi, Anna Maria Giuffrida Stella, Carmelo Mammana (già dimissionario), Gioacchino Ferro, Pasquale Quattrocchi, Luigi Cavazza. Li uniamo nel nostro ricordo come studiosi, maestri, colleghi e uomini di scienza.

Procedo ora a illustrare l'attività svolta nell'anno sociale 2020.

Attività scientifica e organizzativa dell'Accademia per l'a.a. 2020

- 13 gennaio**, lunedì, ore 16.00 (Sede AG, Palazzotto Biscari): *Consiglio di Presidenza*.
- 24 gennaio**, venerdì, ore 17.00 (Aula Magna Palazzo Centrale dell'Università): *Cerimonia di inaugurazione del CXCVII Anno Accademico*, con conferenza inaugurale del socio effettivo prof. Pietro Pavone, sul tema "Il ruolo degli Orti botanici nel XXI secolo".
- 14 febbraio**, venerdì, ore 16.00 (Sede AG, Palazzotto Biscari): *Consiglio di Presidenza*.
- 21 febbraio**, venerdì, ore 16.00 (Sede AG, Salone Palazzotto Biscari): *Seduta ordinaria e Assemblea generale* (approvazione programma attività previste nel 2020; approvazione bilanci; elezione Revisori dei conti, elezione dei Proviviri; format editoriale *Bollettino on line*).
- 25 febbraio**, martedì, ore 18.00 (Sede AG, Salone Palazzotto Biscari). In collaborazione con *Pro Natura CT – RG*, incontro culturale "Catania e Randazzo: due storie museali diverse" in onore dell'ing. Angelo Priolo illustre ornitologo.
- 16 giugno**, martedì, ore 16.00 (in modalità telematica Microsoft Teams): *Consiglio di Presidenza*.
- 21 luglio**, martedì, ore 16.00, *Assemblea generale* dei Soci (riunita con modalità telematica) per trattare la Relazione dei Revisori dei conti sul conto consuntivo 2019 e approvare il conto consuntivo 2019. *I Adunanza pubblica* con comunicazione del socio prof. M. Ruggieri su "Malattie rare e farmaci orfani nei bambini".
- 11 settembre**, venerdì, ore 16.00 (in modalità telematica): *Consiglio di Presidenza*.
- 23 ottobre**, venerdì, ore 16.00 (sede AG): *Consegna Premi di studio 2020 - Best Thesis Award*.
- 6 novembre**, venerdì, ore 16.00 (in modalità telematica): *Consiglio di Presidenza* (cerimonia di inaugurazione e lezione inaugurale a.a. 2021; proposta ammissione nuovi soci; approvazione preventivi spese; predisposizione del bilancio consuntivo).
- 27 novembre**, venerdì, ore 16.00: *II Adunanza pubblica* (in modalità telematica). Comunicazioni dei proff. R. C. Spinella e G. Ronsisvalle.
- 11 dicembre**, venerdì, ore 16.00 (in modalità telematica): *Seduta ordinaria* (cerimonia di inaugurazione e lezione inaugurale a.a. 2021, variazioni bilancio, ammissione nuovi soci).
- Appuntamenti programmati e rimandati a data da destinarsi a causa della pandemia da Covid-19.
- 6 marzo**, venerdì, (Aula Orto botanico): ore 16.00, *Assemblea generale*; ore 16.30, *I Adunanza pubblica*.
- 27 marzo**, venerdì, ore 16.00 (Aula Orto botanico): *Caffè scientifico sul tema "Scienza ed Etica"* organizzato dal prof. G. Musumarra.
- 17 aprile**, venerdì, ore 16.00: *Caffè scientifico*.
- 22 maggio**, venerdì, ore 16.00 (Aula Orto botanico): *Caffè scientifico* (presentazione di volumi da parte di L. Sanfilippo, F. Coniglione e R. Sanfilippo nell'ambito del "Maggio dei libri" 2020; comunicazione scientifica dal socio F. Nicoletti).
- 20 giugno**, sabato: *Escursione intera giornata a Castelbuono - Parco Madonie*.
- 26 giugno**, venerdì, ore 16.00 (Aula Orto botanico); *Seduta straordinaria e II Adunanza pubblica*, comunicazioni scientifiche dei soci.
- 9 ottobre**, venerdì, ore 16.00, *Tavola rotonda organizzata dal prof. Li Volsi e Aeroclub CT*.

Eventi patrocinati o presenziati dall'Accademia.

- Presentazione del libro sul socio prof. Augusto Righi (agosto 2020) in occasione della celebrazione del centenario della morte, presso l'Università di Bologna.
- Manifestazione in ricordo del prof. Marcello Anile (S. Maria di Licodia, 7 agosto 2020).
- Presentazione del libro di Luigi Sanfilippo: *Fede e Scienza nella Sicilia dell'Ottocento. Il benedettino Giacomo Maggiore (1812-1884)*, Edizioni Efestò, Roma, ottobre 2020.
- Partecipazione dell'Accademia Gioenia al Convegno della Società Italiana di Storia della Scienza "Il Teatro della natura", Catania, 19-21 novembre 2020.

Traguardi raggiunti nell'anno accademico 2020

Nel rispetto del programma di attività approvato per il 2020, sono state tenute due Sedute ordinarie, nonché due Adunanze pubbliche e Assemblee generali. Nessun “**Caffè scientifico**” ha potuto avuto luogo a causa delle restrizioni e disposizioni governative di distanziamento sociale conseguenti all'epidemia influenzale ancora oggi presente.

Aggiornamento continuo del sito web. Esso è stato curato e aggiornato costantemente, con un impegno considerevole di energie da parte del Presidente, del Segretario generale e del web master dr. Andrea Di Pietro. Il risultato ottenuto rivela ancor di più la vivacità culturale del sodalizio. L'utilizzo, sin dal 2004, di un *sito web*, presente sul portale dell'Università degli Studi per gentile concessione del Magnifico Rettore, ha permesso di inserire bandi, discorsi inaugurali e di commiato, resoconti, Atti di Convegni scientifici, comunicazioni, lettere, verbali, elenco e anagrafe dei Soci, photo-gallery, pubblicazioni, *Bollettino on line*, avvisi di attività di ogni tipo.

Riconoscimento di rivista internazionale per il *Bollettino on line* attraverso la valutazione di un'Agenzia esterna di validazione. La rivista ha raggiunto una maturità editoriale sufficiente per accogliere articoli scientifici valutabili solo da un Editorial Board internazionale, già nominato, a cui è possibile ora associare un i.f.. Ringrazio il responsabile delle pubblicazioni prof. Lino Cirrincione e il prof. Giuseppe Angilella che si sono prodigati durante lo scorso anno, e continueranno a prodigarsi nel corso del presente, per confermare la modernizzazione e la validità scientifica della rivista. E' da sottolineare con amarezza il ridotto contributo di articoli originali e reviews da parte dei soci, evento che rischia di non rafforzare la collocazione internazionale della rivista per l'avvenire.

Conferimento dei **Premi di studio a giovani ricercatori** (Best PhD Thesis Award) di fine dottorato o specializzazione post-laurea. Venerdì 23 ottobre 2020, alle ore 16.00, presso il salone della sede dell'Accademia a Palazzotto Biscari, ha avuto luogo la *Cerimonia di Consegnare dei Premi di studio*, banditi dall'Accademia nel 2020, ai vincitori selezionati dalle Commissioni:

Tematica 1, ambito delle Scienze della natura e della vita.

Recenti sviluppi della ricerca nel campo dell'Igiene e Medicina preventiva:

vincitore: dott. Maugeri Andrea Giuseppe.

Tematica 2, Tematica 2, ambito delle Scienze agronomiche.

Recenti sviluppi della ricerca nel campo delle Scienze agronomiche, alimentari e ambientali:

vincitore: dott. Scavo Aurelio.

Tematica 3, ambito delle Scienze applicate, Filosofia della Scienza e Storia delle Scienze.

Recenti sviluppi della ricerca nel campo dell'Ingegneria dei rischi urbani, territoriali e ambientali:

vincitore: dott.ssa Giuffrida Nadia.

Attività pubblicistica. Il sodalizio si presenta oggi come soggetto editoriale di prestigio e di iniziative culturali autonome. Nel corso dell'anno, a cura dell'Accademia è stata approvata l'edizione del libro “*Segreti di Biblioteche private in Europa: libri di Medicina e Scienze. Il contributo degli Accademici gioeni*” (G. Maimone editore, Catania), pubblicato nel dicembre 2020.

Presenza negli **Archivi della Scienza**, recentemente costituiti (2019) e gestiti dall'Accademia dei XL (Roma) e dal Museo della Scienza e della Tecnica, L. da Vinci (Milano). Utili sono stati, ai fini dell'integrazione nel portale degli Archivi della Scienza, <http://www.archividellascienza.org>, la segnalazione del nostro Archivio storico, il conferimento in forma digitalizzata dell'*Inventario* dell'Archivio storico, dell'*Elenco Soci* del 1961 al 2018 a cura del prof. Mario Marino, dell'*Indice generale dei lavori nelle pubblicazioni* dell'Accademia dal 1998 al 2018 a cura della dott.ssa Spampinato, e la digitalizzazione dei due volumi *Indici delle pubblicazioni accademiche* (1954 e 1962) curati dal prof. Bruno Monterosso. La documentazione è visibile sul portale dal dicembre 2020.

Indicazioni programmatiche per l'anno 2021

Le finalità indicate dallo Statuto dell'Accademia impongono continuità con gli intendimenti dei fondatori, pur dovendo essere aggiornate per le funzioni delle moderne istituzioni di cultura, ricerca e formazione. Il ruolo dell'Accademia si distingue sia per la tematizzazione dell'interesse scientifico sulla Sicilia, inteso a promuovere il progresso delle scienze, sia per la diversa autonomia d'iniziativa in ordine alla diffusione della cultura scientifica. Sullo sfondo vi è l'adeguamento dei rapporti tra evoluzione della scienza ed evoluzione della società, attraverso il miglioramento della comunicabilità del sapere tra le varie componenti, disancorata dai linguaggi specifici con contributi di competenze ed esperienze diverse.

Come già fatto per il quadriennio scorso, nel presentare il Programma triennale, da me inviato a tutti i soci in data 10 ottobre 2019, ho indicato la difficoltà d'attuazione dei vari punti proposti con una scala "personale" di valori di realizzabilità, da (1) a (5) [obiettivo chimerico (1), di media difficoltà (2), raggiungibile a medio termine (3), raggiungibile a breve (4), obbligato (5)].

✓ Le **sedute ordinarie, le adunanze pubbliche**, le **"relazioni su invito"** tenute dai nuovi Soci e il **"Caffè scientifico"** hanno introdotto novità di conoscenza e interscambio culturale tra tutti i componenti del sodalizio; ad esse va confermata una continuità e un obbligo nel segno del rinnovamento generazionale dell'Accademia. Di essi andrebbero rigorosamente pubblicati gli atti (le brevi relazioni e gli interventi nel dibattito) in una sezione del *Bollettino on line*, per non lasciare vani i contributi di pensiero e di riflessione che scaturiscono dagli incontri (5).

✓ Impegno prioritario è quello del ripristino e della riapertura della **Biblioteca**, da allocare al Palazzotto Biscari, avvenimento particolarmente rilevante per gli studiosi. A seguito di un'approvazione interna del preventivo di spesa sul nostro Bilancio del **Progetto di trasferimento, allocazione e riconfigurazione**, già formulato in proposito dall'APSEMa dell'Università degli Studi (novembre 2019), e del trasferimento materiale delle scaffalature, dei libri e delle raccolte di riviste occorrerà istituire un Comitato *ad hoc* che verifichi lo stato attuale di conservazione del patrimonio librario e successivamente avvii l'informatizzazione e la messa in rete del catalogo della Biblioteca (5).

✓ E' un punto programmatico di forza l'avvio di una stretta **collaborazione con le Accademie** presenti in Sicilia e oltre (Accademia di Scienze, Lettere e Belle Arti degli Zelanti e dei Dafnici di Acireale, Accademia Peloritana dei Pericolanti di Messina, Accademia Nazionale di Scienze, Lettere e Arti di Palermo, Accademia delle Scienze Mediche di Palermo, Accademia Pontaniana di Napoli, Accademia Internazionale Melitense a Forte Sant'Angelo di Malta). Il loro patrimonio librario, di competenze, di storia è così elevato che ai più non sfugge l'importanza di scambi, azioni progettuali comuni, ricerca del consenso sul territorio (3).

✓ Dal punto di vista della politica generale dell'Accademia Gioenia, resto fedele all'idea di favorire **l'integrazione con l'area umanistica** della nostra Università e di altre Istituzioni universitarie, delle Società di Storia Patria, delle numerose Fondazioni operanti nel territorio siciliano, nei settori scientifico, storiografico e filosofico, nel tentativo di colmare il gap tra le due "culture" e di aderire a un'atmosfera intellettuale, morale e psicologica comune. La promozione di studi sulla Storia della Scienza e sulla Filosofia della Scienza ha del resto avuto, nel lontano e recente passato, fiammate di interesse locale (4).

✓ Proseguendo nella felice elaborazione di **progetti per la diffusione del sapere scientifico**, lancio la proposta dell'organizzazione di un convegno internazionale sul tema: *Chi scrive la storia delle scienze: scienziati, storici o umanisti ?* in collaborazione con alcuni Dipartimenti

universitari, Musei della Scienza e Istituti storici italiani. Esso ha lo scopo di saldare varie categorie di competenze (scientifiche, storiche, filosofiche, letterarie), che se lasciate a se stesse possono generare studi e contributi parziali o incoerenti (4).

✓ Il rapido progresso della società dell'informazione suggerisce l'apertura di un capitolo nuovo nelle attività dell'Accademia. La raccolta dei frutti della trasformazione della società digitale e l'osservazione del ricorso crescente alla ICT (Information and Communications Technology), all'insieme dei metodi e delle tecniche utilizzate nella trasmissione, ricezione ed elaborazione di dati e informazioni, spingono a coltivare il proposito generale di aumentare la partecipazione degli adulti al processo di **apprendimento permanente** ad orientamento scientifico. Ciò nella prospettiva del "lifelong e lifewide learning", promuovendo attività atte a garantire l'accesso a tutti i nuovi cambiamenti del mondo del lavoro e della vita quotidiana, raccomandato dall'Unesco, dalla UE e dall'Ocse. La "governance" nel quadro dell'educazione permanente aperta coinvolge sempre di più Ministeri dell'Istruzione e del Lavoro, Università e Accademie, che insieme possono contribuire all'aumento del livello sociale ed economico di un Paese. In collaborazione con i Dipartimenti universitari, potrà realizzarsi un'offerta formativa, anche con modalità a distanza, su temi riguardanti energia, mobilità, rifiuti e risorse, alimentazione. Altro campo d'impegno e di intervento potrà essere un Progetto di educazione ambientale, di **promozione della diffusione della cultura scientifica e tecnologica**, di formazione post-universitaria e di elevata qualificazione mediante la gestione di *Scuole internazionali* supportate da Società scientifiche nazionali e internazionali, con il coinvolgimento delle Istituzioni (2). Fattiva potrà risultare la collaborazione con la Scuola Superiore di Catania, l'Ecomuseo Antico Bosco di Jaci, il Cutgana, la Città della Scienza e l'Accademia di Belle Arti per la diffusione della scienza, ad esempio, anche attraverso i fumetti (4).

✓ Sarà utile avviare **l'attività di formazione di operatori museali**, sponsorizzata dall'Accademia, all'interno del Progetto presentato dall'Associazione di promozione sociale (APS) "Ecomuseo Antico Bosco di Jaci" in fase di definizione statutaria, della quale il nostro sodalizio potrà far parte dal 2021 (3).

✓ Si avvicina la **Celebrazione del Bicentenario** dalla fondazione dell'Accademia Gioenia (2024), che dovrà essere inserita dentro una cornice solenne e adeguata, e del 200° anniversario dalla morte di Giuseppe Gioeni (6 dicembre 1822). Una commissione ad hoc avrà il compito di preparare i due avvenimenti nei tempi dovuti.

✓ Un obiettivo recentemente raggiunto è stato il **recupero dei soci assenteisti e morosi**, terreno su cui si è intervenuto recentemente con urgenza e alacrità. L'ampio assenteismo costante e ingiustificato, lamentato da molti soci assidui e diligenti, è stato ridotto a condizioni fisiologiche, promuovendo azioni di interessamento, convincimento e corresponsabilità, stante l'alta qualificazione di ogni socio. Dall'anno sociale 2021 si è aperta, a norma di Statuto, la possibilità di revoca dei soci, strumento che è stato analizzato e perseguito con prudenza in riunioni di Consiglio di Presidenza e in Sedute ordinarie dei soci (5). Alcune linee di comportamento che nel passato hanno cercato di arginare il fenomeno mediante la revoca attraverso strumenti assembleari sono state ricordate nel mio documento programmatico triennale, presentato ai soci nel dicembre 2019 in occasione del rinnovo delle cariche sociali. Il mancato versamento della quota associativa prevista dallo Statuto (art. 3, comma 8; art. 10, commi 3,4,5) da parte dei soci (alla data odierna 10 colleghi non hanno mai contribuito dal 2017) è sanzionato pesantemente, fino alla revoca dell'appartenenza all'Accademia. Il silenzio ad ogni richiamo produrrà nell'anno 2021 una diffida ufficiale e una proposta di revoca di socio da parte del Collego dei Proviviri. Poiché il comodato d'uso della nuova sede di Palazzotto Biscari comporta un onere a carico dell'Accademia (annualmente € 6.000 e oltre), venendo a mancare il pagamento della quota sociale di oltre metà

dei soci, il sodalizio è destinato ad entrare in crisi finanziaria e accadrà che i pochi si troveranno a sostenere il mancato impegno dei molti.

Questo Programma, continuazione di quello da me presentato nel quadriennio scorso, vuole essere una proposta di gestione aperta all'interno di un soggetto collettivo che raccoglie intelligenze, personalità e professionalità umanamente e scientificamente variegata. Riaffermo il mio pensiero generale sull'Accademia Gioenia, riassumibile nello slogan: per una **cultura prodotta** e non per **una cultura consumata**.

Come ho scritto lo scorso anno, è utile ripensare all'idea, da me ritenuta condivisibile, che i membri di un'Accademia devono guardare anche alla filosofia, all'arte, alla sintesi, al confronto, all'ascolto e alle meraviglie della natura e dell'universo per avere una visione bioculare e tridimensionale del mondo fisico e spirituale, visione che la pratica della sola scienza non ha mai offerto.

In proposito, nell'occasione odierna mi piace citare una riflessione di Edwin Way Teale (1899-1980), naturalista americano e scrittore: "La differenza tra l'utilità e l'utilità mista a bellezza è la differenza tra i cavi telefonici e la tela del ragno". Questa citazione applicata all'utilità della scienza al tempo del *Corona virus* e alla capacità di tessere in bellezza un'utile ragnatela trascina con sé altre due citazioni da Primo Levi (1919-1987) (vedi *Ranocchi sulla luna e altri animali*, raccolta di scritti pubblicata da Einaudi nel 2014 a cura di Ernesto Ferrero), che riporto:

1) "I ragni, in specie, sono una inesauribile sorgente di meraviglia, di meditazioni, di stimoli e di brividi. Sono (non tutti) geometri metodici e fanaticamente conservatori: il comune ragno dei giardini, il ragno dal Diadema, costruisce da decine di milioni di anni la sua tela raggiata, simmetrica e conforme a un rigido modello. Non sopporta imperfezioni: se la tela viene danneggiata, non la ripara. La distrugge e ne tesse una nuova".

Levi non è stato il solo uomo di scienza a ricavare meraviglia dall'ingegno costruttivo di questi artropodi cosmopoliti. Il nostro socio e Presidente Bruno Monterosso ha subito lo stesso fascino delle loro piccole tele lucenti e ha studiato generi di ragni per 40 anni, pubblicando oltre trenta note araneologiche sulla loro biologia ed etologia [vedi anche: Bruno Monterosso, *Vita segreta dei ragni*, articolo pubblicato sulla rivista "Mercurio", anno IV, n. 30, febbraio 1947, pp. 65-73 (rivista di politica, arte, scienze diretta da Alba De Cespedes, Roma, 1944-1948)].

2) "Nessun chimico è ancora riuscito a riprodurre un procedimento così elegante, semplice e pulito. Abbiamo sorpassato e violentato la natura in molti campi, ma dalla natura abbiamo ancora parecchio da imparare".

Dopo queste considerazioni finali, e come ogni anno, conto sul vostro sostegno, senza nascondere preoccupazione, per traguardare il futuro prossimo, sperando che sia più leggero e meno inquietante.